



**Parco Ticino**



Sviluppo Sostenibile:  
tutela della biodiversità e dell'ambiente,  
qualità della vita



**fondazione  
cariplo**



**Fondazione  
Lombardia  
per l'Ambiente**

### *Bandi Cariplo*

*Area Ambiente - Bando "Tutelare e Valorizzare la Biodiversità"*

**"Gestione e conservazione di agro-ecosistemi e di ambienti forestali a favore dell'avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino"  
AZIONE 6 – Gestione di praterie naturali con pascolo bovino controllato**

# **Bando per aziende agricole**

*"Reintroduzione a fini sperimentali del pascolo bovino controllato su terreni in conduzione alle aziende agricole – apertura 2015"*

## **Indice**

- 1) Obiettivi del progetto
- 2) Soggetti beneficiari
- 3) Localizzazione degli interventi
- 4) Tipologia e descrizione degli interventi ammissibili
- 5) Termini e modalità di presentazione della domanda
- 6) Collaborazione sui monitoraggi faunistici
- 7) Requisiti di ammissibilità
- 8) Criteri di selezione
- 9) Istruttoria di selezione e accordo per la realizzazione delle attività
- 10) Modalità di erogazione del contributo
- 11) Pubblicizzazione degli interventi eseguiti e delle aziende esecutrici

## **1) Obiettivi del Progetto**

Gli interventi previsti si inseriscono all'interno del progetto "Gestione e conservazione di agro-ecosistemi e di ambienti forestali a favore dell'avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino". Le azioni programmate nel progetto derivano dalla necessità di effettuare interventi di gestione ambientale finalizzati al ripristino o al miglioramento dello stato di conservazione di ambienti agricoli e forestali, comprendendo habitat di interesse comunitario, a favore di specie ornitiche di particolare interesse conservazionistico.

Il Parco si prefigge di integrare tali necessità con le attività agricole presenti sul suo territorio, considerate parte costitutiva fondamentale del sistema territoriale oggetto di tutela. Gli interventi mirano a rinforzare il legame agricoltura-ambiente, sperimentando azioni atte a migliorare le

esternalità positive agricole, possibilmente individuando modelli virtuosi anche sotto il profilo dell'economicità gestionale delle aziende.

L'intero progetto comprende azioni ed interventi di carattere agroambientale da attuare all'interno dell'area protetta. Tali misure saranno realizzate in parte dal Parco stesso su terreni di proprietà ed in parte con la collaborazione attiva di aziende agricole.

Il presente bando propone alle aziende agricole di inserire, anche parzialmente, la pratica del pascolo all'interno della gestione aziendale del bestiame di proprietà. Tale intervento è indirizzato al miglioramento degli agroecosistemi attraverso la diversificazione del paesaggio agricolo e la creazione di ambienti idonei alla colonizzazione da parte di specie entomologiche ed ornitiche legate agli ecosistemi rurali. Inoltre la sperimentazione della pratica del pascolo in aziende zootecniche di pianura dovrebbe consentire di individuare eventuali riflessi positivi e/o negativi a livello della mandria bovina allevata, in relazione alla sua gestione e alla salute degli animali, fino a definire parametri di pascolamento in aree di pianura legati al numero di capi al pascolo, alla superficie pascolabile anche per parcelle successive e al tempo di pascolamento.

Il presente bando ripropone il modello e la tipologia d'azione proposta nell'anno 2014, al fine di potenziare territorialmente l'intervento già in essere in alcune aziende agricole del Parco ed estendere le azioni a nuove aziende interessate alla pratica del pascolo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## 2) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di selezione tutte le imprese agricole ubicate e/o operanti nel Parco ad esclusione di quelle già ammesse a contributo dal precedente bando per aziende agricole "Reintroduzione a fini sperimentali del pascolo bovino controllato su terreni in conduzione alle aziende agricole" del giugno 2014.

## 3) Localizzazione degli interventi

I terreni oggetto degli interventi dovranno ricadere all'interno del territorio del Parco del Ticino e rientrare nelle piene disponibilità aziendali per tutta la durata dell'impegno. Le aree specifiche saranno individuate in accordo con i tecnici del Parco sulla base della massimizzazione dell'efficacia dell'intervento.

## 4) Tipologia e descrizione degli interventi ammissibili

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino indice un bando rivolto alle aziende agricole per la messa in atto della pratica del pascolo all'interno dell'ordinaria gestione zootecnica. Attraverso il bando verranno selezionate le aziende che riceveranno un contributo, a copertura del lavoro svolto e di alcune spese sostenute, fino al raggiungimento del budget disponibile e secondo le modalità tecniche indicate in seguito.

Nella tabella seguente sono descritti gli interventi finanziabili e le somme rimborsabili:

**Tabella 1: Interventi finanziabili ed entità del contributo.**

Tipologia di intervento		Unità di misura	Contributo (€)
Azione 6 - PASCOLO	Attuazione del pascolo su superfici aziendali	1 ha	800,00 all'anno
Azione 6 - PASCOLO	Acquisto recinzione elettrificata	100 m	85,00

Il contributo per l'attuazione del pascolo verrà corrisposto con cadenza annuale e per una durata di due anni. I periodi di riferimento da considerare sono relativi alle annate agrarie 14/15 e 15/16.

La somma relativa all'iniziale acquisto della recinzione elettrificata sarà erogata in un'unica soluzione al primo anno d'intervento, come rimborso anche parziale di apposita fattura da produrre.

### ***Gestione di praterie naturali con pascolo bovino controllato***

L'intervento prevede che le aziende aderenti inseriscano all'interno dell'ordinaria gestione del bestiame bovino aziendale la pratica del pascolo all'aperto. Il pascolo dovrà essere messo in atto su superfici in conduzione all'interno del Parco del Ticino, coltivate a prato stabile o avvicendato o in seguito alla raccolta di cereali autunno-vernini. Il bestiame condotto al pascolo potrà essere costituito anche solo da una parte degli animali allevati (es. rimonta, vacca-vitello, ecc.) a condizione che si rispettino i seguenti limiti:

- numero minimo di capi al pascolo: 6 UBA (6 unità bovino adulto, circa 600 Kg di peso vivo);
- tempo minimo di pascolamento: 60 giorni nell'arco dell'annata agraria;
- superficie minima pascolabile: 0,5 ha (7,5 PM);
- numero massimo di capi al pascolo (superfici a pascolo permanente): 4 UBA/ha anno (come da standard condizionalità 4.6 BCAA).

Nella definizione del carico di animali per superficie si dovrà tenere conto anche della normativa legata ai nitrati e degli apporti massimi di azoto efficiente per il prato (circa 300 Kg N/ha anno).

Di seguito viene riportata una tabella di esempio con alcune soluzioni pascolive (numero di UBA, superficie impegnata, tempi di pascolamento), nel rispetto di un carico massimo di 4 UBA/ha anno, che aiuti l'azienda agricola che intende partecipare al bando a definire indicativamente il numero di capi, i tempi di pascolamento e le superfici pascolabili:

SUPERFICI IMPEGNATE (ha)	TEMPI MASSIMI DI PASCOLAMENTO PER NON SUPERARE IL LIMITE DI CONDIZIONALITA' DI 4 UBA/HA ANNO IN GIORNI <sup>1</sup>				
	6 UBA	7 UBA	8 UBA	10 UBA	16 UBA
0,5	120	103	90	72	45
1,0	240	206	180	144	90
1,5	360	309	270	216	135
2,0	Più di 360	Più di 360	360	288	180
4,0	Più di 360	Più di 360	Più di 360	Più di 360	360

La superficie e gli appezzamenti pascolati dovranno rientrare nelle disponibilità dell'azienda per tutta l'annata di riferimento e potranno anche variare da un'annata alla successiva. I dettagli relativi alla gestione della mandria, quali ad esempio i tempi delle rotazioni del pascolo, la gestione notturna o l'eventuale somministrazione di alimentazione integrativa, potranno essere concordati con i tecnici del parco, ma rimangono a carico e discrezione dell'azienda.

Viene inoltre finanziato l'iniziale acquisto di parte dei materiali per la realizzazione delle recinzioni elettrificate atte al contenimento dei bovini. Tale contributo verrà assegnato fino ad esaurimento fondi in proporzione rispetto alla superficie pascolata.

Il contributo per l'attuazione del pascolo bovino controllato verrà erogato per due annate agrarie (14/15, 15/16): poiché il progetto si concluderà entro dicembre 2015, l'azienda, per l'ultima annata agraria, dovrà impegnarsi all'esecuzione di tutte le cure sopra descritte fino a novembre 2016.

<sup>1</sup> Le celle evidenziate si riferiscono a scenari che non consentono il raggiungimento del minimo di 60 giorni di pascolamento.

L'estensione minima di ogni singolo intervento sarà di almeno 0,5 ha, in ogni caso l'assegnazione degli interventi si baserà sulla graduatoria delle aziende predisposta sulla base dei criteri di selezione riportati al punto 8, fra i quali il criterio di priorità 5 è di particolare interesse per il Parco, in quanto assicura la maggiore efficacia ecologica o la maggior frammentazione degli interventi sul territorio.

#### **5) Termini e modalità di presentazione della domanda**

I moduli per la presentazione della domanda sono disponibili presso la sede del Settore Agricoltura del Parco del Ticino (via Isonzo 1 – 20013 Pontevecchio di Magenta – MI), presso le Organizzazioni Professionali Agricole Provinciali, e presso i Comuni interessati nonché sul sito [www.parcoticino.it](http://www.parcoticino.it). Per informazioni è possibile telefonare al numero 02-97210224 preferibilmente nei giorni di martedì e giovedì.

Le domande, corredate di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere presentate via fax (02-97950607), via PEC ([parco.ticino@pec.regione.lombardia.it](mailto:parco.ticino@pec.regione.lombardia.it)), via posta o mediante consegna manuale presso la sede del Parco del Ticino, via Isonzo 1, 20013 Pontevecchio di Magenta (MI) (orari protocollo da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30, il venerdì dalle 9.00 alle 12.00). Farà fede la data di protocollo o di ricezione.

La scadenza per la definizione della graduatoria prevede che le domande debbano pervenire entro

**il giorno venerdì 10 luglio 2015**

#### **6) Collaborazione sui monitoraggi faunistici e agronomici**

Durante il periodo di impegno, l'azienda dovrà consentire l'accesso agli impianti ai tecnici incaricati di monitorare le presenze delle specie faunistiche di interesse, sia in campo entomologico sia ornitologico. Inoltre dovrà collaborare con i tecnici agronomi allo scopo di individuare effetti positivi e/o negativi della sperimentazione di pascolo, in particolare sulla stalla, sulla produzione e sul benessere animale, cercando di definire parametri di pascolamento adatti a situazione di pianura in relazione a numero di capi al pascolo, superfici pascolabili anche per parcelle in rotazione e tempi di pascolamento.

#### **7) Requisiti di ammissibilità**

Potranno partecipare al bando solo le aziende agricole con i seguenti requisiti.

1. Imprese agricole iscritte nell'apposita sezione della Camera di Commercio.
2. Imprese agricole ubicate e/o operanti nel territorio del Parco.
3. Imprese agricole che non hanno avuto nell'ultimo quinquennio o non hanno in corso contestazioni relative a reati o infrazioni gravi commessi nel campo della tutela ambientale, della salubrità del prodotto o della salute pubblica.
4. Imprese agricole che, per le superfici oggetto di intervento, non abbiano beneficiato di contributi comunitari, nazionali, regionali per la realizzazione di interventi analoghi e che non beneficino di altre eventuali forme di contributo incompatibili.

#### **8) Criteri di selezione**

La selezione delle aziende agricole ammesse al finanziamento sarà definita sulla base delle seguenti priorità con relativi punteggi.

- 1) Azienda agricola che ha in corso o ha già avuto in passato collaborazioni con il Parco (punteggio: 2);
- 2) Azienda agricola che conduce terreni a prato stabile (punteggio: fino a 2);
- 3) Azienda agricola che intende condurre un numero significativo di animali al pascolo (punteggio: fino a 2);

- 4) Azienda agricola che intende praticare la linea vacca-vitello al pascolo con ristallo/rimonta aziendale (punteggio: 1);
- 5) Azienda agricola che ha eseguito interventi agroambientali nell'ambito del progetto "Gestione e conservazione di agro-ecosistemi e di ambienti forestali a favore dell'avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino" (punteggio: 1);
- 6) Azienda agricola che conduce terreni con particolari requisiti territoriali e/o specifica vocazionalità (ad esempio aree su cui siano stati effettuati avvistamenti di specie ornitiche di interesse conservazionistico nell'ultimo biennio) a discrezione del Parco (punteggio: fino a 3).

Qualora due o più aziende raggiungano lo stesso punteggio, la posizione in graduatoria sarà definita in base alla cronologia nella presentazione delle domande.

Fatto salvo che la superficie minima pascolabile per azienda è 0,5 ha, ogni azienda nella domanda dovrà dichiarare la superficie su cui intende realizzare il pascolo bovino nel primo anno e il Parco assegnerà alle aziende la superficie assoggettata al contributo con criterio di equità e proporzionalmente alla posizione in graduatoria e alle disponibilità dichiarate in domanda, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

#### **9) Istruttoria di selezione e accordo per la realizzazione delle attività**

Le istruttorie tecniche e la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi saranno effettuate entro i successivi 5 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande. Ultimata l'istruttoria verrà redatto l'elenco delle domande ammissibili e la graduatoria delle aziende selezionate.

Le aziende selezionate dovranno sottoscrivere un accordo di gestione con il Parco all'interno del quale saranno definiti impegni e obblighi ai quali dovranno attenersi i singoli beneficiari.

#### **10) Modalità di erogazione del contributo**

La liquidazione del contributo avverrà annualmente a seguito di collaudi eseguiti dai tecnici del Parco finalizzati ad accertare la corretta esecuzione degli interventi ed il rispetto degli impegni.

#### **11) Pubblicizzazione degli interventi eseguiti e delle aziende esecutrici**

Il Parco, nell'ambito delle specifiche azioni previste dal progetto CARIPOLO ed in collaborazione con i partner di progetto, s'impegna a divulgare i risultati ambientali ed agronomici riscontrati. Inoltre, previa manifestazione d'interesse da parte delle imprese aderenti, s'impegna a rendere noti i nominativi delle aziende che hanno collaborato all'attuazione delle azioni previste. Fra le modalità di divulgazione degli interventi e di pubblicizzazione delle aziende esecutrici si prevede la pubblicazione di newsletter semestrali e di pagine web dedicate, la distribuzione di materiale divulgativo, la presentazione dei risultati nell'ambito di due "Giornate della Biodiversità" previste per gli anni 2014 e 2015 e la citazione nel volume finale di progetto delle aziende che hanno collaborato all'attuazione degli interventi previsti.

Magenta, 15 giugno 2015

IL RESPONSABILE U. O. 3

Adriano Bellani

Referente tecnico:

Dott. Agr. Mattia A. Marchesi

02-97210224

**Bandi Cariplo**

*Area Ambiente - Bando "Tutelare e Valorizzare la Biodiversità"*

**"Gestione e conservazione di agro-ecosistemi e di ambienti forestali a favore dell'avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino"  
AZIONE 6 – Gestione di praterie naturali con pascolo bovino controllato**

Al Parco del Ticino  
Settore Agricoltura e sviluppo rurale  
Via Isonzo 1  
20013 Magenta (MI)

**BANDO PUBBLICO**

"Reintroduzione a fini sperimentali del pascolo bovino controllato  
su terreni in conduzione alle aziende agricole"

## DOMANDA DI AMMISSIONE

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a .....  
residente in via ..... telefono .....  
Comune ..... Provincia ..... CAP .....  
Codice Fiscale .....

proprietario     affittuario     altro (specificare)

dell'impresa agricola .....  
sita in via .....  
Comune ..... Provincia ..... CAP .....  
Partita IVA.....  
Indirizzo PEC e/o e-mail (obbligatorio) .....

### CHIEDE

di essere ammesso al bando in oggetto e a tale proposito, sotto la propria responsabilità,

### DICHIARA

- che l'impresa agricola è iscritta nell'apposita sezione della Camera di Commercio provinciale;
- che l'impresa agricola è  
 ubicata (con centro aziendale)     operante (con superficie significativa in conduzione)  
all'interno del Comune di .....

- che l'impresa agricola non ha in corso o non ha avuto nei cinque anni precedenti alla data della presente dichiarazione contestazioni relative a reati o infrazioni gravi commesse nel campo della tutela ambientale, della salubrità del prodotto o della salute pubblica;
- di non avere beneficiato, per le superfici oggetto di intervento, di contributi comunitari, nazionali, regionali per la realizzazione di interventi analoghi e di non beneficiare di altre eventuali forme di contributo incompatibili.

**DICHIARA INOLTRE** (barrare le voci che interessano)

- che l'impresa agricola ha in corso o ha già avuto in passato collaborazioni con il Parco – es. marcite, marchio, ecc. (specificare quali: .....);
- di condurre (superficie in ha o PM) ..... a prato stabile;
- di voler praticare la linea vacca-vitello al pascolo con ristalli/rimonta di provenienza aziendale;
- di avere eseguito i seguenti interventi agroambientali nell'ambito del progetto "Gestione e conservazione di agro-ecosistemi e di ambienti forestali a favore dell'avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino";

**CHIEDE**

di essere ammesso a finanziamento per la realizzazione del pascolo bovino controllato sui terreni di:

Comune ..... Foglio/i..... Mappale/i .....

Superficie complessiva (in ha o PM) .....,

orientativamente nei mesi di .....

con il seguente carico di bestiame indicativo: Razza .....

Vitelli / Manzette (0-12 mesi) n. ....

Manze (12 mesi - parto) n. ....

Bovini adulti n. ....

A tal fine si avrebbe la necessità di realizzare (specificare lunghezza in m) ..... di recinzione mobile elettrificata.

Luogo ..... Data .....

.....  
Il richiedente

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Tali dati saranno trattati esclusivamente nell'ambito di tutte le iniziative previste dal progetto "Gestione e conservazione di agro-ecosistemi e di ambienti forestali a favore dell'avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino". Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti elettronici e cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato (cancellazione, modifica, opposizione al trattamento).

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il sottoscritto esprime il consenso, ai sensi degli art. 23 e 26 del D.lgs n. 196/2003, al trattamento e alla comunicazione dei dati personali secondo quanto riportato nell'informativa fornita dal Consorzio Parco Ticino.

Firma

\_\_\_\_\_